

Settore : TECNICO MANUTENTIVO

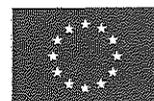
UFFICIO TECNICO – DETERMINA N. 142 DEL 20/09/2023

DETERMINAZIONE N° _____ DEL _____

OGGETTO: determina a contrarre semplificata ex artt. 1 co. 2 lett. a) e 1 co. 3 del D.L. n. 76/2020 conv. con mod. dalla L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 e s.m.i. avente ad oggetto l'affidamento dell'incarico relativo alla Direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CSE) relativo a n. 3 interventi materiali previsti nell'ambito del Progetto titolato "MONTECRETO REBOOT - RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE DEL CENTRO STORICO DI MONTECRETO E DEGLI ELEMENTI CULTURALI DEL TERRITORIO", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU nell'ambito dell'investimento 2.1 *Attrattività dei borghi (M1C3)*. Linea di intervento B *Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici*. CUP J17H22000110006 CIG A0122AD060

PREMESSE

- (1) TENUTO CONTO del decreto sindacale n. 3 del 2023 con cui sono state conferite le attribuzioni dirigenziali connesse ai compiti, funzioni e responsabilità del Servizio/Area/Ufficio all'Arch. Noemi Covili;
- (2) TENUTO CONTO della Deliberazione di Consiglio Comunale n° 3 del 23/03/2022 con la quale è stato approvato il DUP per il triennio 2022/2024;
- (3) TENUTO CONTO della Deliberazione del Consiglio comunale 05 del 23/03/2022 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione anni 2022/2024 e relativi allegati (D. Lgs n. 118/2011);
- (4) VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 (*Testo unico sull'ordinamento degli Enti locali*) e s.m.i.;
- (5) VISTA la L. n. 241/1990 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*) e, in particolare, l'art. 12 (Provvedimenti attributivi di vantaggi economici);
- (6) VISTO il D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (*Codice dei beni culturali e del Paesaggio*), ai sensi del quale "Il Ministero, con il concorso delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali, assicura la catalogazione dei beni culturali e coordina le relative attività";
- (7) VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 (*Norme in materia ambientale*) e s.m.i.;
- (8) VISTI:
 - il D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per le parti ancora in vigore in virtù delle norme transitorie di cui al D.Lgs. 36/2023;
 - il D. Lgs. 36/2023 (*Codice dei Contratti*) e s.m.i.;
 - il D.L. 77/2021 e il D.L. 13/2023, applicabili quali norme speciali e derogatorie alle procedure PNRR in virtù dell'art. 225 co. 8 del D.Lgs. 36/2023 e secondo quanto stabilito dalla circolare esplicativa del MIT del 12.07.2023;
- (9) VISTI:
 - il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
 - il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;
 - il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
 - l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai



commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

- l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

- il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

- il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure) e in particolare l'art. 8, co. 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, nonché l'art. 9 ai sensi del quale alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;

- il D.P.C.M. n. 169/2019 (Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance), come modificato dal D.P.C.M. n. 123/2021, ed in particolare l'art. 26-bis del D.P.C.M. n. 169/2019 sopra citato che ha istituito fino al 31/12/2026 presso il Segretariato generale l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;

- la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” e, in particolare, l'Investimento 2.1 Attrattività dei Borghi;

- il D.L. n. 80/2021, conv. con mod. dalla L. n. 113/2021 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia);

- il D.L. n. 36/2022 (Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;

- il decreto del MEF del 06/08/2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

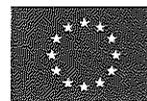
- il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

- il D.M. 11/10/2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23/11/2021, con il quale il Ministero dell'Economia ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo;

- l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);

- la circolare MEF RGS n. 32/2021 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);



- l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di “*perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere*” e di “*promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC*”;
- il medesimo art. 47 al co. 4 che stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono “*assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile*”;
- il D.M. 7/12/2021 (*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR*);
- la circolare MEF RGS n. 27/2022 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*);
- la circolare MEF RGS n. 28/2022 (*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative*);
- il D.L. n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*), e, in particolare, l'art. 33, ai sensi del quale si prevede l'istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;
- il decreto del Segretario Generale n. 10 del 20/01/2022 (Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura) che individua quale Struttura Attuatrice del citato investimento 2.1 il Servizio VIII (Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica) del Segretariato Generale, attribuendone le relative funzioni;
- CONSIDERATO che l'Investimento 2.1 “*Attrattività dei borghi*” ha un valore complessivo di euro 1.020.000.000,00 ed è ripartito in: euro 20.000.000,00 per la realizzazione del progetto: “*Il Turismo delle Radici – Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell'Italia post Covid-19*”; euro 420.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione A – Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati; nonché, euro 580.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione B – Progetti locali per la “*Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici*”, di cui 380 milioni di euro per i Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale presentati dai Comuni da selezionare mediante l'Avviso pubblico e 200 milioni di euro quale regime d'aiuto, a favore delle micro, piccole e medie imprese, profit e non profit;
- il D.M. 13/04/2022 del Ministero della cultura di riparto delle risorse nell'ambito della linea di investimento B tra le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- l'avviso pubblico del 20/12/2021 per la presentazione di proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, con una dotazione finanziaria di 190 milioni di euro da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “*Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale*”, Investimento 2.1: “*Attrattività dei borghi storici*” - Linea di d'intervento B Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici;

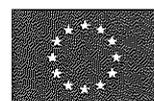


- l'avviso di modifica, pubblicato in data 05/01/2022, recante all'art. 1, la nuova tabella di ripartizione per le singole Regioni e Province autonome delle risorse destinate alla linea B;
- il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 195 del 28/03/2022 di istituzione della Commissione per la valutazione e della Segreteria tecnica per verifica di ammissibilità delle Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, di cui al citato avviso pubblico;
- il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 453 del 07/06/2022 di assegnazione delle risorse all'approvazione dell'elenco complessivo di merito delle proposte ammesse a valutazione delle graduatorie regionali delle proposte finanziabili presente all'Allegato B dello stesso decreto, nel quale, tra gli altri, è individuato, il Comune di Montecreto, per il progetto "Montecreto Reboot - Riqualficazione e rigenerazione del centro storico di Montecreto e degli elementi culturali del territorio" (CUP J17H22000110006);
- (10) CONSIDERATO che il D.P.C.M. del 28/07/2022 (*Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili*) assegna un contributo incrementale agli enti locali titolari di interventi PNRR inclusi nell'Allegato 1, nel quale è inserito, tra gli altri, l'investimento 2.1 (M1C3);
- (11) CONSIDERATO il disciplinare d'obblighi rep. 3986 del 16/08/2022 sottoscritto con il Ministero della cultura;
- (12) CONSIDERATO che con deliberazione di Giunta n. 4 del 05.02.2022 è stato approvato il Progetto "Montecreto Reboot - Riqualficazione e rigenerazione del centro storico di Montecreto e degli elementi culturali del territorio", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU nell'ambito dell'investimento 2.1 Attrattività dei borghi (M1C3). Linea di intervento B Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici. CUP J17H22000110006 con particolare riferimento agli Interventi 1) Rigenerazione e Riqualficazione del Monastero delle Suore Domenicane; 2) Riqualficazione del Teatro Cinema; 3) Riqualficazione della Torre Campanaria, inseriti nel Progetto;
- (13) CONSIDERATO che a tale investimento sono collegati i seguenti target /milestone:
MILESTONE M1C3-12 - Denominazione: Entrata in vigore del decreto del MiC per l'assegnazione delle risorse destinate all'attrattività dei borghi;
TARGET M1C3-16 - Denominazione: 1300 Interventi di valorizzazione di siti culturali o turistici conclusi;
- (14) DATO ATTO CHE:
- con determinazione n. 369 del 31/12/2022 veniva affidata la progettazione definitiva ed esecutiva, comprensiva del CSP, delle opere edili strutturali ed impiantistiche previste nel progetto titolato "MONTECRETO REBOOT", finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU, nell'ambito dell'investimento 2.1 Attrattività dei borghi (M1C3) - Linea di intervento B;
 - con deliberazione di Giunta Comunale numero 4 del 21/01/2023 veniva approvato il progetto definitivo;
 - con deliberazione di Giunta Comunale numero 5 del 30/01/2023 veniva approvato il progetto esecutivo comprensivo di tutti gli elaborati;
- (15) CONSIDERATO che Comune di Montecreto ha l'esigenza di procedere nel più breve tempo possibile e senza indugio all'affidamento dell'incarico di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione atteso che i lavori relativi ai tre interventi devono iniziare inderogabilmente entro il 30.09.2023, come da nota MICMIC_SG_SERV VIII280820230029060-P del 28/08/2023 al fine della realizzazione del progetto presentato e in relazione al quale il Comune ha ottenuto il finanziamento dall'Unione Europea, e quindi al fine di rispettare i tempi previsti per l'implementazione del progetto e non incorrere nella revoca del contributo stesso;
- (16) CONSIDERATO altresì, in conformità all'art. 114 del Codice dei Contratti, di doversi rivolgere a professionalità esterne all'Amministrazione, accertata la carenza di organico in considerazione dei pesanti carichi di lavoro attualmente assegnati al personale in servizio presso l'Area Tecnica e la mancanza di competenze all'interno dell'Amm.ne per lo svolgimento dell'incarico e l'indisponibilità da parte di altre amministrazioni convenzionate interpellate allo svolgimento dell'incarico e la complessità dei lavori e la necessità che la direzione lavori sia affidata a soggetti con competenze specifiche, trattandosi di beni culturali, e che risulta quindi necessario affidare ad un operatore economico qualificato ex art. 66 del D.Lgs. 36/2023 e in possesso dei requisiti di cui alla Parte V dell'All. II.14 al Codice dei contratti, nonché dei

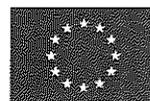


requisiti di cui all'All. II.18 al Codice dei contratti, le prestazioni relative alla Direzione Lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CSE), come specificati nel Capitolato prestazionale e nello schema di contratto allegati, nonché nei CSA dei singoli interventi;

- (17) CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 48 co. 2 del Codice dei Contratti, è stata accertata l'inesistenza di un interesse transfrontaliero certo e che ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023 l'appalto, peraltro già accessibile dalle micro, piccole e medie imprese dato l'importo non rilevante, non è suddivisibile in lotti in quanto, per ragioni di efficienza e speditezza della procedura vi è l'esigenza di rapportarsi con un unico soggetto che segua i lavori relativi ai diversi interventi facenti parte della medesima linea di intervento "Realizzazione di infrastrutture per la fruizione culturale e turistica"; e quindi al fine di garantire omogeneità, coerenza, uniformità e speditezza nonché in quanto l'affidamento congiunto comporta un notevole risparmio per l'Amministrazione, mentre la suddivisione in lotti comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e una duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- (18) RITENUTO, pertanto, per le ragioni di cui sopra, di affidare ad un medesimo operatore economico la Direzione Lavori, comprensiva del CSE relativa ai tre diversi interventi previsti nel Progetto "Montecreto Reboot - Riqualficazione e rigenerazione del centro storico di Montecreto e degli elementi culturali del territorio", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU nell'ambito dell'investimento 2.1 *Atrattività dei borghi* (M1C3);
- (19) RITENUTO altresì di affidare congiuntamente al medesimo operatore economico, anche ai sensi dell'art. 114, comma 4, del Codice dei contratti e sempre al fine di garantire omogeneità, coerenza, uniformità e speditezza nella conduzione dei lavori, nel rispetto dei principi di economicità, efficienza ed efficacia dell'Amministrazione, l'ulteriore servizio tecnico di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, come meglio specificato nel Capitolato prestazionale e nei CSA dei singoli interventi;
- (20) DATO ATTO che l'espletamento dell'incarico è condizionato all'effettivo avvio dei lavori relativi ai singoli interventi;
- (21) RITENUTO, pertanto, che occorre procedere all'affidamento dell'incarico relativo alla Direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CSE), delle opere edili strutturali ed impiantistiche previste nel Progetto sopra indicato, per l'importo complessivo di **33.760,00 € (trentatremilasettecentosessanta/00), al lordo degli oneri previdenziali (pari a € 1.350,40) e al netto dell'IVA (pari a € 7.427,20), per un totale di € 41.187,20 (quarantunomilacentottantasette/20)** come calcolati in sede di progettazione ai sensi DM 17/06/2016 da svolgersi nei seguenti termini e per i seguenti importi:
- **Adeguamento e rifunionalizzazione del Monastero di San Domenico**, Intervento 1, nel Comune di Montecreto, Via Castello 36/42, suddiviso in due lotti funzionali, di cui il **lotto 2**:
D.L. e C.S.E.: €27.000,00 di cui D.L. € 20.000,00 e CSE € 7.000,00 da svolgersi, secondo quanto previsto dal Capitolato prestazionale e dal CSA allegato al progetto esecutivo dei relativi lavori, in concomitanza all'effettivo avvio dei lavori;
 - **Riqualficazione del Teatro Cinema**, Intervento 2, nel Comune di Montecreto, Via Trogolino, 19:
D.L. e C.S.E.: € 4.160,00 di cui D.L. € 2.660,00 e CSE € 1.500,00 da svolgersi, secondo quanto previsto dal Capitolato prestazionale e dal CSA allegato al progetto esecutivo dei relativi lavori, in concomitanza all'effettivo avvio dei lavori;
 - **Riqualficazione della Torre Campanaria**, Intervento 3 nel Comune di Montecreto, Via Castello, 1:
D.L. e C.S.E.: € 2.600,00 di cui D.L. € 1.600,00 e CSE € 1.000,00 da svolgersi, secondo quanto previsto dal Capitolato prestazionale e dal CSA allegato al progetto esecutivo dei relativi lavori, in concomitanza all'effettivo avvio dei lavori;
- (22) VISTA la delibera del CIPE n. 63/2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;



- (23) VISTO l'art. 25, co. 2 del D. L. n. 66/2014 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;
- (24) VISTI i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e del principio del *favor participationis*;
- (25) VISTO l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 con cui si disciplina il contenuto minimo della determinazione a contrattare;
- (26) VISTO l'art. 30 del D.Lgs. 50/2016;
- (27) VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
- (28) VISTO l'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.;
- (29) VISTI in particolare:
- l'art. 66 del D. Lgs. 36/2023;
 - gli artt. 114-116 del D.Lgs. 36/202023;
 - l'Allegato II.14 al Codice dei Contratti ("*Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità*") e l'Allegato II.18 al Codice dei Contratti ("*Qualificazione dei soggetti, progettazione e collaudo nel settore dei beni culturali*");
 - l'Allegato I.2. del Codice dei Contratti ("*Attività del RUP*");
 - il Libro II, Parte VII, Titolo III del Codice dei Contratti ("*I Contratti nel settore dei beni culturali*") e l'allegato II.18 ("*Qualificazione dei soggetti, progettazione e collaudo nel settore dei beni culturali*");
 - il D. Lgs. n. 81/2008 e la determinazione dell'ANAC n. 3/2008 in tema di rischi interferenziali;
- (30) VISTA, altresì, la L. n. 3/2003 (*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*) e, in particolare, l'art. 11, co. 2-bis, ai sensi del quale "*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso*";
- (31) VISTO il D. Lgs. n. 196/2003 (*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*), come mod. dal D. L. n. 139/2021;
- (32) VISTO il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- (33) CONSIDERATO che, con decreto/provvedimento n. 85 del 25.11.2021, è stato nominato, ai sensi dell'art. 15 del Codice dei Contratti, quale Responsabile Unico del Progetto Arch. Denis Bertoncelli;
- (34) CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a), del D.L. n. 76/2020, conv. con mod. dalla L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 e, da ultimo, dall'art. 14 del D.L. 13/2023, sino al 31 dicembre 2023, per l'appalto di servizi, compresi quelli di ingegneria e architettura, di importo inferiore a 139.000 euro la stazione appaltante procede mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del Codice dei Contratti, del principio di rotazione e dell'esigenza che gli O.E. siano soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;
- (35) CONSIDERATO che le stazioni appaltanti, secondo quanto previsto dall'art. 1 del citato D.L. n. 76/2020, per l'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- (36) CONSIDERATO che in particolare, l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 dispone il contenuto minimo della determinazione a contrarre;
- (37) VISTO il D. L. n. 176/2022 (*Misure urgenti in materia di energia elettrica, gas naturale e carburanti*) e, in particolare l'articolo 10;



- (38) CONSIDERATO che il fine del contratto che si intende stipulare è quello dell'implementazione del Progetto finanziato dall'Unione Europea e del rispetto del cronoprogramma al fine di non perdere il finanziamento ottenuto;
- (39) CONSIDERATO che l'oggetto del presente appalto è l'affidamento dell'incarico professionale relativo alla Direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CSE) in relazione alle opere edili strutturali ed impiantistiche previste nel Progetto finanziato e, in particolare, in relazione a 3 diversi interventi:
- **Adeguamento e rifunzionalizzazione del Monastero di San Domenico** nel Comune di Montecreto, Via Castello 36/42, Intervento 1 del Progetto, suddiviso in due lotti funzionali, di cui l'oggetto del presente affidamento sono i servizi di D.L. e C.S.E. in relazione al **lotto 2**;
 - **Riqualificazione del Teatro Cinema**, Intervento 2 del Progetto;
 - **Riqualificazione della Torre Campanaria**, Intervento 3 del Progetto;
- (40) CONSIDERATO che l'importo complessivo del contratto è pari ad € **33.760,00 IVA esclusa** come sopra specificato in relazione ai singoli interventi;
- (41) CONSIDERATO che l'espletamento del servizio, da svolgersi in fase di esecuzione dei lavori dei singoli interventi e in conformità alla normativa richiamata, è condizionato all'effettivo avvio dei lavori e dovrà svolgersi in concomitanza con essi. I tempi di espletamento dell'incarico sono legati alla effettiva durata dei singoli interventi ed ai tempi di esecuzione delle operazioni di collaudo tecnico amministrativo ovvero delle attività alternative previste dai singoli progetti esecutivi e dai rispettivi Capitolati Speciali d'Appalto. Si rappresenta che la durata stimata dei lavori relativi ai singoli interventi è la seguente:
- Rigenerazione e Riqualificazione del Monastero delle Suore Domenicane:** 240 gg naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori;
 - Riqualificazione del Teatro Cinema:** 90 gg naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori;
 - Riqualificazione della Torre Campanaria:** 90 gg naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori.
- (42) CONSIDERATO che le competenze dovute per la Direzione Lavori saranno corrisposte in proporzione alla quota di lavori contabilizzati, secondo gli stati di avanzamento sottoscritti dal D.L. (S.A.L.) relativi ai singoli interventi. Il saldo relativo alla D.L. e le competenze dovute per il Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione verranno corrisposti dopo l'approvazione del collaudo (ovvero del Certificato di Regolare Esecuzione o altro, secondo quanto stabilito dai diversi Capitolati Speciali dei singoli interventi);
- (43) CONSIDERATO che la modalità di scelta del contraente è l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. a) del D.L. n. 76/2020 conv. con mod. dalla L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 e s.m.i.;
- (44) CONSIDERATE le principali clausole contrattuali contenute nella documentazione della procedura di affidamento, nel Capitolato prestazionale e nello schema di contratto, nonché nei CSA dei singoli interventi;
- (45) DATO ATTO che, stante l'urgenza dell'avvio dei lavori entro il 30.09.2023, si procederà all'esecuzione del contratto in via d'urgenza nelle more della verifica dei requisiti generali nonché dei requisiti di qualificazione previsti per l'affidamento in oggetto, come disciplinato *ex lege* dall'art. 8, comma 1, lettera a) del D.L. 76/2020, conv., con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, applicabile agli affidamenti PNRR in virtù delle disposizioni transitorie di cui all'art. 225, comma 8, del D.Lgs. 36/2023. L'integrazione di efficacia della presente determina di affidamento, sulla base della quale si procederà all'esecuzione del contratto in via di urgenza e, successivamente, alla stipula del contratto, è pertanto rinviata al momento in cui saranno completate le verifiche sulle dichiarazioni presentate in sede di offerta;
- (46) RILEVATO che il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del Codice dei contratti, con scambio di sottoscrizioni a mezzo pec;
- (47) TENUTO CONTO che l'acquisizione in parola non rientra negli obblighi di acquisizione tramite adesione Consip e/o che non sono presenti convenzioni Consip, né si impongono ulteriori vincoli di acquisto di cui al D.L. n. 66/2014, come conv. con L. n. 89/2014;
- (48) TENUTO CONTO che:



- si rende necessario attivare il procedimento di cui all'art. 1, co. 2, lett. a) del D. L n. 76/2020, conv. dalla L n. 120/2021, come mod. dal D.L n. 77/2021, conv. dalla L n. 108/2021, e quindi procedere mediante affidamento diretto dell'incarico in oggetto, in quanto consentito dalla norma, anche senza previa consultazione di più operatori economici, che costituirebbe nel caso di specie un inutile appesantimento procedurale, pure considerate le esigenze di tempestività e celerità dell'acquisizione dei servizi che altrimenti verrebbero frustrate;

- trattandosi di affidamento diretto, si procederà con il criterio del minor prezzo;

- ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

- l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000, per cui questo Comune è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

- trattandosi dell'affidamento di servizi di ingegneria e architettura di importo inferiore a 139.000 euro il Comune di Montecreto, anche ai sensi del combinato disposto delle disposizioni transitorie di cui all'art. 225 del D.Lgs. 36/2023, dell'art. 37, commi 1 e 4 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 1, comma 1, lettera a), del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, , come modificato dall'art. 52 del D.L. 77/2021, autenticamente interpretato dall'art. 10 del D.L. n. 176/2022 convertito in L. 6/2023 e, da ultimo, del D.L. n. 13/2023, nonché della circolare esplicativa del MIT 12.07.2023 sopra richiamata, ha proceduto autonomamente attraverso una semplificata, informale e rapida indagine di mercato compulsando le vetrine del MEPA, all'individuazione di **SIRIO INGEGNERIA CONSORZIO STABILE, con sede in Via Flaminia 334 -00196 Roma, (C.F. e P. IVA 13235411009; pec sirioingegneria@pec.it);**

- (49) CONSIDERATO che l'operatore economico è stato scelto dall'Amm.ne in quanto soggetto dichiaratosi qualificato per lo svolgimento dell'incarico in oggetto e in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- (50) CONSIDERATO che nulla osta riguardo la compatibilità del RUP e del responsabile di servizio rispetto all'affidamento in oggetto nel rispetto anche di quanto previsto dall'art. 16 del Codice dei Contratti;
- (51) CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto trova adeguata copertura finanziaria con allocazione della risorsa necessaria pari ad euro **41.187,20 (quarantunomilacentottantasette/20)** sul cap. 2040/7, del bilancio d'esercizio, per la corretta imputazione della spesa e che la prestazione è esigibile nel 2023;
- (52) CONSIDERATO che il RUP ha provveduto all'acquisizione del CIG A0122AD060;
- (53) CONSIDERATO che si è proceduto a verificare il rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023;
- (54) CONSIDERATO che l'atto gestionale adottando è compatibile con gli stanziamenti previsti in bilancio e con le regole della finanza pubblica come verificato dal RUP giusta norma di cui all'art. 183, co. 8 del D. Lgs. n. 267/2000;
- (55) CONSIDERATO che il RUP ha verificato che per l'acquisizione di cui al presente atto non sono presenti rischi interferenziali e, di conseguenza, nessuna somma relativa alla gestione dei rischi predetti deve essere riconosciuta all'appaltatore né si è provveduto alla redazione del DUVRI;
- (56) RILEVATA, pertanto, l'esigenza di attivare la procedura di affidamento diretto mediante ricorso a Consip-Mepa con la ditta **SIRIO INGEGNERIA CONSORZIO STABILE, con sede legale in Via Flaminia 334 -00196 Roma, (P.Iva 13235411009)** per l'incarico in oggetto;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

DETERMINA

In ragione di quanto meglio espresso in narrativa che si considera parte integrante della presente determinazione:

